



**COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA**

Via G.Reverberi , n.2  
25070 NOZZA di Vestone (Bs)  
Tel. 0365-81138-Fax 0365-820469

N. 2801 di Prot.

data, 10 MAR. 2008

Al Presidente della Provincia di Brescia  
Alberto Cavalli  
P.zza Paolo VI  
25121 BRESCIA

All'Assessore alla Protezione Civile  
Corrado Scolari  
Della Provincia di Brescia  
P.zza Paolo VI  
25121 BRESCIA

Alla Provincia di Brescia  
Settore Protezione Civile  
Via Musei 29  
25121 Brescia

Alla Prefettura  
P.zza Paolo VI  
25121 BRESCIA

e.p.c.

Comune di Idro  
Comune di Lavenone  
Comune di Bagolino  
Comune di Anfo

**OGGETTO:** Lago d'Idro - stralcio del Piano Provinciale di emergenza di interesse sovracomunale 2007 relativo ai rischi idraulici ed idrogeologici dei territori rivieraschi del lago d'Idro, individuazione degli scenari di rischio- nuovi studi della Regione Lombardia.

In relazione all'oggetto, comunichiamo agli Enti ed Organi in indirizzo, che in data 29.02.08 è avvenuto un incontro pubblico presso il centro scolastico Polivalente nel comune di Idro, dove la Regione Lombardia, per mezzo dei propri funzionari e tecnici, ha presentato

lo studio delle nuove opere di regolazione del lago d'Idro e un' analisi degli studi di messa in sicurezza della frana in sinistra orografica del fiume Chiese, tra i comuni di Idro e Lavenone.

In merito al movimento franoso sono emersi dati completamente diversi rispetto a quelli contenuti nel Piano Provinciale di emergenza di interesse sovracomunale redatto nel 2007 ( pag. 41 e seguenti "scenari di rischi").

In relazione a ciò, la Comunità montana di Valle Sabbia precisa che da un'attenta analisi dei nuovi dati di rilievo, condotti da Arpa Lombardia nell'ultimo anno sulla frana, gli scenari di rischio previsti dallo "Stralcio del Piano Provinciale di emergenza di interesse sovracomunale relativo ai rischi idraulici ed idrogeologici dei territori rivieraschi del lago d'Idro" sono immutati e pertanto considera idonea e fondata la propria soluzione di rimozione parziale del movimento franoso con conseguente riprofilatura del versante e contestuale drenaggio.

In allegato alla presente si invia alla Prefettura e alla Provincia di Brescia i due studi presentati da Regione Lombardia.

Ritenuto opportuno e doveroso informare gli Enti e gli Organi in indirizzo si coglie l'occasione per porgere distinti saluti .

L'Assessore all'Ambiente  
Matteo Rovatti



Il Presidente  
Ermanno Pasini

